

giovedì 28/06/2007
estratto da pagina 6

REGIONE

Lavoro, meno infortuni ma i morti aumentano

Su 136 casi, 75 sono avvenuti sulle strade

— BOLOGNA —

MENO INFORTUNI. Ma più morti bianche. Che troppo spesso avvengono lungo le strade. I dati presentati ieri dall'assessore regionale al Lavoro, Paola Manzini, parlano chiaro. Secondo gli ultimi dati disponibili, il numero dei decessi per infortuni sul lavoro è cresciuto, passando dai 129 del 2004 ai 136 del 2005. Morti avvenute quasi nella metà dei casi (75, per la precisione) a seguito di incidenti stradali, che hanno colpito, ad esempio, diversi autotrasportori. I numeri definitivi per il 2006 ancora non sono arrivati in viale Aldo Moro. Ma, dice Manzini a margine della riunione della commissione Lavoro cui ha presentato una informativa sugli infortuni in Regione, «le tendenze anche negli scorsi dodici mesi sembrano confermare quanto avvenuto nel 2005». Anno in cui è cresciuto il bilancio di morti bianche, ma il numero complessivo di infortuni è sceso del 2,5% rispetto all'anno

precedente. Certo, in valore assoluto il dato rimane elevatissimo: gli incidenti nel 2005 sono stati ben 135.549, di cui 31.241 solo a Bologna (la prima provincia per numero di infortuni denunciati, seguita da Modena con 24.245). Ma, l'assessore regionale al Lavoro avverte: su questi dati «pesa la forte propensione alla denuncia che caratterizza la nostra regione. Ovvero in Emilia-Romagna i dati riscontrano sostanzialmente la realtà. E non è così ovunque». Comunque sia, osserva Manzini, «non siamo ai primi posti in Italia per numero di incidenti gravi». Anzi, in questa triste classifica, ricorda l'assessore, siamo solo quattordicesimi su venti regioni. Anche se sono ben 2.400 le persone rimaste invalide in regione solo nel 2005.

La Regione, assicura Manzini, «sta lavorando sul fronte del servizio sanitario, e quindi nel campo della prevenzione. Usando due leve: quella repressiva e quella che mira a sollecitare un comporta-

mento virtuoso da parte delle aziende».

CANTIERI

Su oltre 600 controlli realizzati dai tecnici, sono state riscontrate irregolarità per oltre il 50 per cento dei casi

GLI INCIDENTI

Nel 2005 sono stati un numero elevatissimo: addirittura 135.549, di cui 31.241 nella provincia di Bologna, prima in regione

LA CLASSIFICA

L'Emilia-Romagna è, tra le 20 regioni, al quattordicesimo posto per numero di incidenti gravi, con ben 2.400 invalidi